

Bouquet di lavanda a chi lavora in ospedale

Al lavoro per raccogliere i fiori e realizzare i mazzetti anche i ragazzi della cooperativa Crescere Insieme

Paola Bosaro

●● Bouquet di lavanda donati dai bambini del centro estivo di Pressana al personale dell'ospedale di San Bonifacio. Nel durissimo anno e mezzo di epidemia, medici, infermieri e operatori socio sanitari sono stati impegnati in prima linea non solo per fronteggiare la malattia, ma anche per cercare di far sentire meno soli i pazienti che sono stati completamente isolati dal mondo per settimane, se non addirittura per mesi. Per ringraziarli del sacrificio e dell'abnegazione dimostrata durante un'emergenza in cui gli operatori stessi stanno rischiando in prima persona, i bambini che frequentano il centro estivo della fattoria didattica Campagna Grande hanno preparato un'ottantina di mazzetti di lavanda, raccolta nel lavandeto coltivato nel retro della fattoria pressanese.

«All'iniziativa hanno partecipato anche cinque ragazzi della cooperativa Crescere Insieme, ormai componenti fissi delle nostre attività», spiega il presidente della Fondazione Fabiani Piero Scarato che, assieme alla moglie Sharon Blundell, gestisce Campagna Grande e il centro estivo a cui partecipano venti bambini dai 6 agli 11 anni. «Abbiamo pensato ad un piccolo gesto per dire grazie a medici e



I bambini preparano i mazzetti di lavanda per chi lavora al Fracastoro

ad infermieri. Dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte della direzione medica del Fracastoro, ci siamo messi subito al lavoro», riferisce Scarato. «I ragazzi più grandi hanno tagliato le piantine, mentre i più piccoli hanno confezionato i bouquet, inserendo dei bigliettini colorati».

Al momento della consegna dei bouquet, che sono stati distribuiti al personale della direzione amministrativa e ai lavoratori dei reparti di Medicina, Geriatria, Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di San Bonifacio, il presidente della Fondazione Fabiani e la moglie hanno spiegato al direttore sanitario dell'ospedale Paolo Montresor e ai primari presenti le proprietà della lavanda, una pianta il cui estratto ha effetti calmanti, lenitivi e antisettici. «Ringra-

ziamo la Fondazione Fabiani per il dono dei mazzetti di lavanda come segno di riconoscenza e gratitudine nell'ambito dell'emergenza sanitaria», afferma il direttore generale dell'Ulss 9 Pietro Girardi. «Il nostro grazie va a voi, che avete dimostrato sensibilità verso gli operatori della nostra Ulss per il loro prezioso servizio in tempo di covid».

Da quattro anni, nell'azienda agricola di Campagna Grande si coltivano fiori di lavanda, molto amati dalle api, raccolti a luglio per produrre sacchetti profumati per biancheria e idrolati (acqua ricavata dal processo di distillazione in corrente di vapore), con cui si contribuisce al finanziamento delle attività del centro diurno per disabili Crescere Insieme di Crosare di Pressana. ●

PRESSANA L'Amministrazione comunale ha espresso la propria riconoscenza per le attività svolte nella fattoria didattica

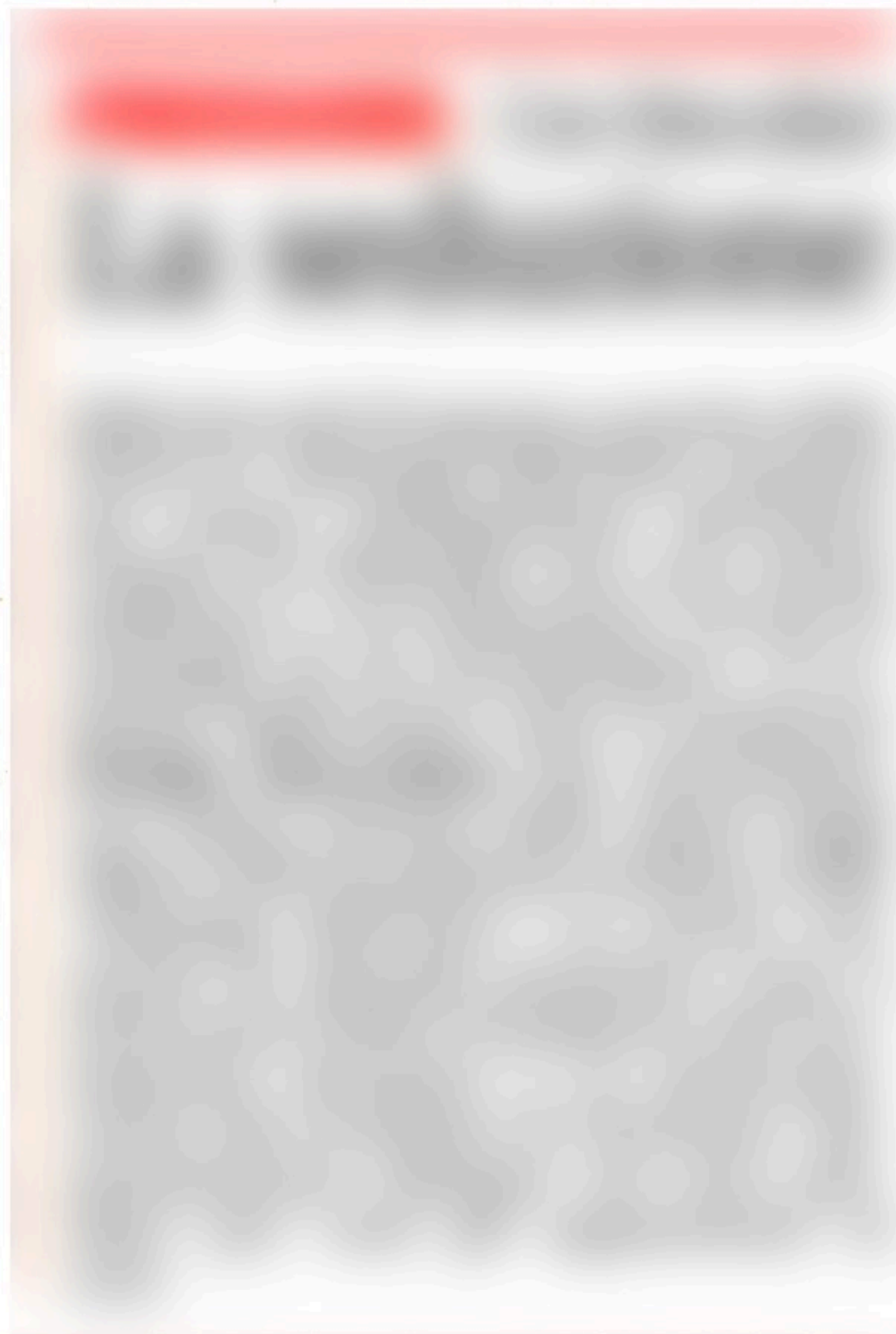
Premiato il progetto sociale di «Campagna Grande»



Piero Scarato è stato premiato come pressanese dell'anno dall'amministrazione comunale

(cv4) L'Amministrazione ha premiato con un riconoscimento **Piero Scarato**, presidente della Fondazione Onorato Fabiani e titolare della fattoria didattica «Campagna Grande» che gestisce assieme alla moglie **Sharron Blundell**. A Scarato, durante la festa del prosciutto in Villa Gaudio, è stato consegnato il «PersanaGold», una riconoscenza che la Giunta comunale porge ogni anno a chi si è distinto in particolar modo nell'arte, nelle attività imprenditoriali o per particolari meriti personali. In questo caso il premio è stato donato per il progetto sociale di «Campagna Grande», uno dei frutti della Fondazione Onorato Fabiani. «Sono molto contento di aver ricevuto questo riconoscimento - commenta Scarato - ma credo che il premio più che a me stesso vada al progetto in sé. L'Amministrazione si è dimostrata lungimirante e attenta alle tematiche sociali e ne sono felice». Da poco più di un mese in Campagna

Grande ha preso avvio il primo progetto di inserimento lavorativo con un tirocinio sociale di una persona con disabilità. Un progetto mirato a portare sollievo alle famiglie, ma soprattutto a far sentire la persona al centro della propria vita, facendola sentire attiva e responsabile anche nelle piccole cose. «La persona - spiega il presidente della Fondazione - viene seguita in un percorso per imparare a lavorare e sentirsi in grado di fare. Inoltre da noi c'è anche un risparmio dal punto di vista economico perché non ci sono rette da pagare per i ragazzi». E quando qualcuno, chiede a Scarato, ma perché fai tutto questo? La sua risposta è genuina: «Perché non dovrei farlo? Io e mia moglie lavoriamo ogni giorno in Campagna Grande senza percepire nulla, ma chiedetelo a chi usufruisce dei nostri servizi, ai ragazzi che vengono qui in Campagna Grande, come si sentono. Sono contenti, in un clima familiare e questo è importante».





L'iniziativa ospitata alla fattoria didattica Campagna Grande DIENNE

Pet therapy in fattoria Coldiretti premia Blundell

«Chi trova un amico trova un tesoro». E quando l'amico è la dolcissima Joy, 20 kg pelosi di vivacità e voglia di scoprire cose nuove, il tesoro sta già nel riuscire a farsi annusare e a vederla correre e scodinzolare. Ha avuto un ottimo riscontro il progetto sperimentale di relazione uomo-animale avviato dalla fattoria didattica Campagna Grande di Pressana, in collaborazione con la Fondazione Fabiani e con il patrocinio del Comune. Grazie all'addestratrice Claudia Corso e al suo Amstaff femmina Joy, una decina di ragazzi disabili della cooperativa Crescere Insieme di Crosare hanno potuto seguire un percorso di apprendimento, conoscenza di sé e delle proprie emozioni, collaborazione, incremento della fiducia e uso dei cinque sensi. «I ragazzi frequentano già Campagna Grande per altre iniziative e la considerano un

luogo familiare, perciò sono maggiormente disposti a mettersi in gioco e a provare esperienze nuove», spiega Piero Scarato, titolare dell'azienda agricola. «La presenza del cane Joy, oltre ad aggiungere una parte ludica al percorso educativo, ha fatto sì che i partecipanti liberassero la loro sfera emotiva e si sentissero gratificati dalle risposte positive dell'animale». I ragazzi sono stati invitati anche a riconoscere piante e frutti soltanto annusando, proprio come fa Joy. «Sono stati entusiasti, anche perché bisogna tener conto che una tra le maggiori difficoltà di queste persone è la comunicazione verbale, che nel rapporto con gli animali passa in secondo piano», continua Scarato. Recentemente, una delle titolari di Campagna Grande, Sharron Blundell, è stata premiata con la Spiga d'argento di Coldiretti per la gestione dell'azienda e l'attività che tiene anche in lingua inglese. **P.B.**

PRESSANA. Apre oggi una corte didattica e sociale frutto di anni di lavoro e di sogni, creare un luogo pieno di profumi

Fattoria Campagna Grande Sembra di essere in Provenza

Moltissime le erbe aromatiche e distese di lavanda per un luogo che aprirà anche ai disabili
L'assessore Coletto al battesimo

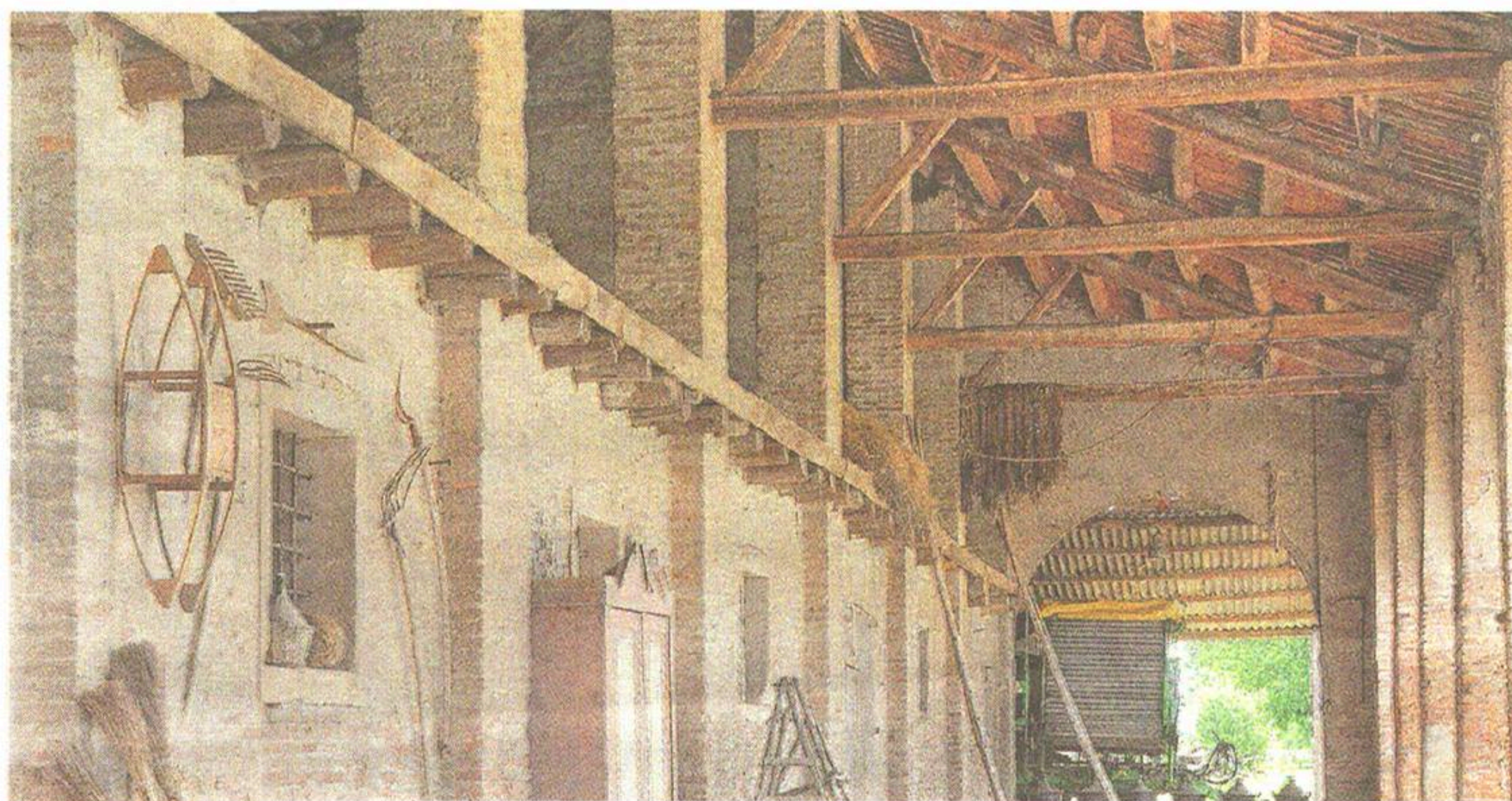
Paola Bosaro

Un angolo di Provenza in piena campagna della Bassa veronese. Apre oggi, alle 17, a Pressana, con una festa a cui sono invitati bambini, persone con disabilità ed istituzioni, la fattoria didattica e sociale «Campagna Grande», una realtà promossa e gestita dalla fondazione «Onorato Fabiani». Alle 20.30 suonerà la band diversamente musicale «Dieci più» con il maestro Renato Ferrari.

Ad un anno dall'inizio dei lavori di riqualificazione della corte rurale, - un tempo di proprietà della famiglia De Grandi, ma che affonda le sue radici nel Settecento - la società agricola sorta per dare un futuro ai 2,5 ettari di terreno a poche centinaia di metri dalla chiesa parrocchiale di Pressana, può finalmente fregiarsi del riconoscimento di «fattoria didattica» e iniziare a raccogliere i frutti di un grande sogno, «quello di fondere l'ambito lavorativo agricolo con quello educativo-terapeutico», spiega il pre-

sidente della fondazione «Fabiani» Piero Scarato.

Sul retro della vecchia barchessa, che sarà restaurata ed adibita ad alloggio e spazio coperto per eventi pubblici e privati, spicca una meravigliosa piantagione di lavanda in piena fioritura che caratterizza il progetto agricolo-sociale di «Campagna Grande». Solo 1,5 ettari, infatti, sono attualmente coltivati a soia, cereale che siamo abituati a vedere nei nostri campi. I rimanenti 10.000 metri quadri ospitano piante officinali aromatiche come lavanda (9 varietà), camomilla, timo, timo-limone, rosmarino, salvia, menta, finocchio selvatico, prezzemolo, basilico e prossimamente pure zafferano. «Una volta fatte seccare, le erbe verranno vendute direttamente alla clientela per profumare abiti e cassetti oppure per insaporire cibi o cedute ad aziende che si occupano di produzione di creme o detergenti per la cura del corpo o come insaporitori in cucina», continua Scarato. Oltre a tutto ciò, Scarato e la moglie Sharron Blundell col-



Barchessa della fattoria sociale e didattica «Campagna Grande» dove si ricaveranno alloggi DIENNE FOTO

tivano anche dieci varietà di fiori a stelo.

La fattoria didattica e sociale ha sottoscritto una convenzione con la cooperativa «Crescere Insieme» di Crosare ed avvierà, a breve, tirocini e dei laboratori didattici con i ragazzi del centro diurno. Inoltre, tramite l'Ulss 9, accoglierà persone con disabilità o disagi psico-fisici per attività ricreative e di tirocinio lavorativo. All'inaugurazione della fattoria ci saranno l'assessore regionale alla Sanità Luca Coletto, il sindaco Stefano Marzotto, che è anche vicepresidente della fondazione «Onorato Fabiani», e il direttore del Servizio socio-sanitario dell'Ulss 9 Raffaele Grottola.

Non mancheranno rappresentanti di Legambiente perché «un altro aspetto per noi molto importante è l'etica, sia umana che ambientale», precisa Scarato. «Stiamo infatti per avviare il percorso di certificazione biologica, promuoviamo la biodiversità e la sostenibilità delle colture, per offrire prodotti sicuri e di qualità».

Nella corte sono ci sono conigli e polli. Il prossimo anno arriveranno anche due asini, per attività ludico-ricreative con bambini e adulti. Verrà piantato un piccolo bosco di carpini, noccioli ed aceri e sarà realizzato, mediante l'uso dei profumi, un percorso sensoriale fruibile anche dai non

vedenti, oltre che da malati di Alzheimer. «Questo è solo l'inizio», ha detto Scarato. «Vorremmo arrivare in un paio d'anni a rendere economicamente autosufficiente l'azienda agricola». «In paese ci sono tante persone che hanno esperienza nel settore primario», ha aggiunto Marzotto. «Campagna Grande è una realtà aperta al territorio e che vuole diventare centro attrattivo per la comunità. Ci piacerebbe che qualche cittadino potesse dedicare un po' del suo tempo per dare una mano e trasmettere parte della sua conoscenza a chi si avvicina per la prima volta all'imprenditoria agricola». •

PRESSANA Nata una nuova realtà che unisce nel territorio l'agricoltura al sociale, per promuovere l'inclusione delle persone che si trovano in difficoltà

Inaugurata, tra campi di lavanda, la fattoria didattica «Campagna Grande»

(cv4) Appena varcato il cancello di «Campagna Grande» non si può che rimanere stupiti dal gradevole profumo di lavanda che aleggia nell'aria. Al di là delle barchesse, piantagioni di lavanda e di erbe officinali, quali camomilla, timo, rosmarino, salvia, menta, prezzemolo, finocchio selvatico e basilico ricoprono il terreno. Dopo un anno dall'inizio dei lavori, è stata inaugurata la «Fattoria didattica Campagna Grande», una realtà che nasce originariamente grazie ad un lascito testamentario, donato dalla signora **Ilda De Grandi** a seguito del quale, è sorta la Fondazione «Onorato Fabiani», che dal 2013 si occupa della società agricola «Campagna Grande», ora anche fattoria didattica. «Ilda - racconta il professore **Paride Maccafani** - si è sempre prodigata verso gli altri, morendo, non dimenticò Pressana, il paese che le aveva dato i natali e nel quale visse tutta la sua vita, e



Alcune immagini che descrivono in pieno l'inaugurazione della nuova fattoria didattica «Campagna Grande»

volle che fosse istituita questa fondazione, a nome del nonno, e noi oggi abbiamo onorato la prima emanazione di questa fondazione». «Il nostro obiettivo - spiega **Piero Scarato**, presidente della Fondazione «Onorato Fabiani» - è arrivare ad avere a breve il riconoscimento di «fattoria sociale», che

ci permetterà così di creare a tutti gli effetti una fusione tra due mondi, il lavoro agricolo in campagna, ed il sociale. La nostra volontà è quella cioè di includere le persone che si trovano a vivere in difficoltà, disabili ma non solo, in un contesto che è naturale, pulito e di stampo familiare. Abbiamo in-

tenzione anche di iniziare delle attività terapeutiche e didattiche con gli animali, qui sono già presenti i conigli e il prossimo acquisto saranno gli asinelli. Abbiamo deciso di riqualificare questa corte, per dare nuova vita a questi ettari di terreno. Già all'attivo una convenzione con la Cooperativa

«Crescere Insieme» di Crosare per avviare a breve tirocini e laboratori didattici con i ragazzi del Centro diurno. Inoltre, attraverso una convenzione con l'Ulss 9, «Campagna Grande» potrà essere luogo di tirocini lavorativi per persone con disabilità psico - fisiche». «Sono orgoglioso - commenta il sin-

daco e vicepresidente della Fondazione **Stefano Marzotto** - di questa nuova realtà che è nata nel territorio. Abbiamo pensato di costituire anche l'associazione «Amici della Fondazione Onorato Fabiani», per dare spazio in modo organico a tutti coloro che ci vogliono dare una mano in questo percorso».

PRESSANA Gli animali saranno impiegati per attività ludico - ricreative aperte a tutti, ma in primis verso i ragazzi con disabilità. Arrivate anche le api

La fattoria didattica «Campagna Grande» adotta due asinelli: Daisy e Dan

(cv4) Due asinelli sono arrivati alla fattoria didattica e sociale «Campagna Grande» di Pressana, si chiamano **Daisy** e **Dan**. Sono stati adottati da un'altra fattoria che non poteva più occuparsi di loro; i due equini si sono subito ambientati nella loro nuova casa e sono ben felici di essere in un posto così verde e accogliente, nelle buone mani di **Piero Scarato** e della moglie **Sharron Blundell**. «Faremo delle attività aperte a tutti - spiega Scarato - ma nello specifico rivolte alle persone con disabilità, di contatto e approfondimento della relazione con l'animale. Non solo le classiche passeggiate attorno alla proprietà, o tra il lungo viale dei gelsi, ma anche altro. Punteremo infatti sull'importanza di imparare ad accudirli, in particolare per far capire quali vantaggi si possono trarre dall'occuparsi di questo tipo di animale, che, per sua natura, è molto calmo e docile, un modo anche per educare al rispetto per gli animali. La relazione con l'asino porta benefici non solo alle persone con disabilità ma a tutti. Prendersi cura di un animale dona un grande appagamento psicologico e aiuta a liberare la



La fattoria didattica «Campagna Grande» adotta due asinelli per le sue attività: ecco Daisy e Dan

propria sfera emotiva, sviluppare empatia e consapevolezza dei bisogni altrui, viene stimolata la comunicazione non verbale. Inoltre con l'asino il ritmo di lavoro è lento e con i suoi

modi pacati aiuta il rilassamento psico fisico». Le attività saranno aperte a tutti, potranno iniziare tra un mese circa, per dare il giusto tempo agli asini di ambientarsi definitivamente,

te, e saranno su prenotazione. Da qualche giorno sono arrivate anche le api, a completare il quadro della fattoria, che oltre a **Daisy** e **Dan** ospita anche una famiglia di coniglietti, dei polli e alcuni gatti. «L'arrivo delle arnie per le api è un passo importante per la fattoria didattica, per far capire l'importanza di questi insetti, la loro attività è essenziale per la vita» commenta Scarato. «Campagna Grande» è sorta come società agricola, con coltivazioni di soia, cereali e piante officinali come rosmarino, lavanda, timo, salvia, menta, finocchio selvatico, camomilla, in seguito al lascito testamentario della signora **Hilda De Grandi**, al seguito del quale è nata la «Fondazione Onorato Fabiani» che dal 2013 gestisce e finanzia «Campagna Grande». Grazie al lavoro di Scarato, presidente della Fondazione e della moglie **Sharron**, la società agricola si è arricchita diventando anche fattoria didattica e sociale, e già da tempo collabora con alcune realtà del territorio come la Cooperativa Sociale «Crescere Insieme» di Crosare, attivando dei progetti per i ragazzi con disabilità.

PRESSANA Un banchetto in occasione della rinomata «Fieracavalli» ha permesso alla società agricola di far conoscere il proprio aspetto sociale

La fattoria didattica «Campagna Grande» approda a Verona

(tgw) La fattoria didattica «Campagna Grande» ha partecipato alla «Fieracavalli» di Verona portando i propri prodotti e ospitando anche i ragazzi della cooperativa «Crescere Insieme». E' stata una bella opportunità che ha permesso alla fattoria didattica di poter proporre ed esporre erbe aromatiche ed officinali, primariamente lavanda. Da maggio 2018 la società agricola ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte della Regione Veneto come «Fattoria Didattica» è un luogo in cui la storia, le tradizioni e il lavoro agricolo incontrano la creatività, l'ingegno e la voglia di conoscenza. «Campagna Grande» riceve all'interno dei suoi spazi i gruppi di ragazzi nell'età scolare, famiglie o comunque gruppi di qualsiasi età per tra-



smettere loro le proprie conoscenze ma anche di creare uno scambio di nozioni, il tutto attraverso il «learning by doing» e la trasmissione di cultura, sotto forma di rispetto ambientale, biodiversità, conoscenza del cibo e non solo.

E' bene sapere che questo tipo di attività portano alla conoscenza del territorio, allo sviluppo turistico e anche alla riconnessione territoriale. «Campagna Grande», in collaborazione con la fondazione «Onorato Fabiani», svolge da



anni attività di beneficio, che vanno a combinare il mondo lavorativo con quello sociale e terapeutico. Vengono trasmessi anche gli insegnamenti che provengono dalla medicina psicosomatica quindi, dove si ottengono degli interventi che

agiscono sulla persona in modo completo coprendo tutti e tre gli aspetti della sfera personale: biologico, sociale e psicologico. Chi ha potuto visitare la fiera e fermarsi al banchetto, ha potuto conoscere la fattoria didattica e in primis la

società agricola che propone una fattoria che è un luogo in cui la multifunzionalità e il lavoro agricolo sono affiancati da rispetto ambientale, promozione della biodiversità, innovazione e promozione dei prodotti locali, il tutto in un ambiente familiare, sostenibile e gradevole. Sono numerosi gli aspetti sociali abbracciati dalla società agricola come il poter dare sollievo anche alle famiglie che si prendono cura di una persona disabile o anziana, ma anche ampliare le prospettive personali attraverso, ad esempio, attività di reinserimento e anche di tirocinio lavorativo. La validità e la qualità di questo tipo di interventi sono già stati comprovati scientificamente e dal punto di vista medico anche all'estero, ormai da diversi decenni.